

Consiglio di Stato
6501 Bellinzona

Bellinzona, 2 luglio 2013

COMUNICATO STAMPA

Screening mammografico

In data odierna il Consiglio di Stato ha approvato i rapporti allestiti da un apposito gruppo di lavoro e dal Medico cantonale per l'istituzione di un programma cantonale di screening mammografico, volto alla diagnosi precoce del tumore al seno per le donne in età 50 - 69 anni.

Come proposto in tali rapporti, il Governo ha in particolare approvato l'istituzione del Centro programma screening Ticino (CPST) presso l'Istituto Cantonale di patologia di Locarno. Più precisamente, la conduzione dei lavori finalizzati alla concretizzazione del CPST ed alla messa in funzione del Programma cantonale di screening mammografico è stata affidata al dr med. Andrea Bordoni, responsabile del registro cantonale dei tumori.

Nel contempo, il Consiglio di Stato ha licenziato il messaggio che evade le mozioni tuttora pendenti sul tema e risponde anche ad alcune interrogazioni parlamentari. Il messaggio riassume le conclusioni dei rapporti citati, illustrando e concretizzando i criteri di qualità posti in particolare dall'apposita ordinanza federale per il rimborso della mammografia di screening da parte dell'assicurazione malattia e fornendo indicazioni sui costi del programma e sulle modalità di finanziamento.

Il costo netto a carico del Cantone dipenderà dal tasso di adesione all'iniziativa ed è stimato in fr. 450/500'000.— nel caso di una partecipazione del 30% della popolazione femminile interessata ed in fr. 250/300'000.— in caso di partecipazione al 70%. Gli importi indicati comprendono tra l'altro l'assunzione da parte del Cantone, giudicata opportuna nella fase di avvio del programma, della quota parte del 10%, di per sé a carico delle donna in base alla LAMal (che esenta invece questa prestazione dalla franchigia). Il Consiglio di Stato ritiene adeguata questa partecipazione finanziaria diretta del Cantone ritenuto come lo screening mammografico sia una misura preventiva che, a fronte di un impegno finanziario relativamente contenuto, riveste una notevole importanza sociale e sanitaria.

Il Consiglio di Stato saluta molto positivamente questa ulteriore importante tappa verso la concretizzazione di un progetto che risponde ad un bisogno sentito e più volte evidenziato anche a livello parlamentare e che secondo evidenze scientifiche comporta una riduzione della mortalità e favorisce la diagnosi anticipata di tumori mammari con conseguenti trattamenti chirurgici e radioterapici meno estesi.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:

DIPARTIMENTO DELLA SANITÀ E DELLA SOCIALITÀ
Paolo Bianchi, Coordinatore DSS e Direttore Divisione della Salute Pubblica,
Paolo.Bianchi1@ti.ch, tel. 091/ 814 30 43